

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 14/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Marco Giavarina

Dott. Fabio Cadel

Prof. Maurizio Interdonato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 282

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. 12561 del 04/05/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 529.442.418,08 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 82.507.025,77, pari al 18 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 55.565.624,65	€ 79.481.147,82	€ 23.915.523,17
Attivo circolante	€ 4.916.643.880,24	€ 5.141.944.638,18	€ 225.300.757,94
Ratei e risconti	€ 41.605,54	€ 68.824,05	€ 27.218,51
Totale attivo	€ 4.972.251.110,43	€ 5.221.494.610,05	€ 249.243.499,62
Patrimonio netto	€ 716.585.383,21	€ 808.691.019,98	€ 92.105.636,77
Fondi	€ 1.634.346.023,88	€ 1.719.563.024,60	€ 85.217.000,72
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 2.621.319.703,34	€ 2.693.240.565,47	€ 71.920.862,13
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 4.972.251.110,43	€ 5.221.494.610,05	€ 249.243.499,62
Conti d'ordine	€ 460.886.530,82	€ 644.219.639,23	€ 183.333.108,41

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.312.220.219,60	€ 1.469.014.467,34	€ 156.794.247,74
Costo della produzione	€ 958.010.235,69	€ 999.257.995,13	€ 41.247.759,44
Differenza	€ 354.209.983,91	€ 469.756.472,21	€ 115.546.488,30
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1.612,83	€ 807,87	€ -804,96
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 93.918.566,75	€ 60.909.894,99	€ -33.008.671,76
Risultato prima delle imposte +/-	€ 448.130.163,49	€ 530.667.175,07	€ 82.537.011,58
Imposte dell'esercizio	€ 1.194.771,18	€ 1.224.756,99	€ 29.985,81
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 446.935.392,31	€ 529.442.418,08	€ 82.507.025,77

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.320.943.251,75	€ 1.469.014.467,34	€ 148.071.215,59
Costo della produzione	€ 834.945.713,39	€ 999.257.995,13	€ 164.312.281,74
Differenza	€ 485.997.538,36	€ 469.756.472,21	€ -16.241.066,15
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 807,87	€ 807,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 60.909.894,99	€ 60.909.894,99
Risultato prima delle imposte +/-	€ 485.997.538,36	€ 530.667.175,07	€ 44.669.636,71
Imposte dell'esercizio	€ 1.458.551,73	€ 1.224.756,99	€ -233.794,74
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 484.538.986,63	€ 529.442.418,08	€ 44.903.431,45

Patrimonio netto	€ 808.691.019,98
Fondo di dotazione	€ 11.267.259,08
Finanziamenti per investimenti	€ 265.622.507,10
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.358.835,72
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 529.442.418,08

L'utile di € 529.442.418,08

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2025 è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 282 del 29/04/2026.

Tale deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota protocollo n. 12561 del 4/05/2026.

L'esercizio 2025 si è chiuso in equilibrio con un utile complessivo di euro 529.442.418,08, di cui euro 161.497,77 del sezionale gestione ed euro 529.280.920,31 del sezionale trasferimenti.

L'esercizio 2025 registra un costo del personale di euro 18.808.966,37, inferiore al tetto di spesa assegnato ad Azienda Zero con Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 12243 del 30/03/2026.

L'esercizio 2025 si è caratterizzato per la prosecuzione di attività già in capo ad Azienda Zero, quali la gestione della distribuzione per conto di farmaci e dispositivi (DPC), la gestione del servizio di Plasmaderivazione, la gestione del servizio di tele soccorso e teleassistenza, la gestione dei rimborsi per indennizzi agli emotrasfusi (L.210/1992), la gestione dei sinistri (secondo il modello della DGR 1471/2024), la gestione delle rendicontazioni e dei rimborsi agli allevatori per epizootie (aviaria, salmonella, scrapie e peste suina), le attività centralizzate presso Azienda Zero di acquisto e consegna beni in attuazione delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96/2022, le attività di progettazione, sviluppo, e gestione di soluzioni in ambito ICT per il SSR e le attività di implementazione delle progettualità PNRR - Missione 6 correlate all'ammmodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliera – Digitazione dei DEA di I e II livello, Telemedicina e al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Fascicolo Sanitario Elettronico), con rilevazione delle correlate poste di conto economico e di stato patrimoniale nel bilancio 2025.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel bilancio d'esercizio 2025 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di diritti di brevetto e diritti di utilizzazioni di opere di ingegno, di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, di altre immobilizzazioni immateriali e di migliorie su beni di terzi. Quest'ultime di riferiscono principalmente a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Azienda Zero non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. La partecipazione in altre imprese (Consorzio Arsenal) risulta iscritta al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Ai fini della verifica della regolare tenuta della contabilità di magazzino attraverso un sistema informatico, il Collegio ha acquisito nella seduta del 16/04/2026 gli inventari di "magazzino al 31/12/2025". Per la verifica a campione della corrispondenza tra le giacenze fisiche e quelle contabili si rinvia agli allegati "Verifica del Magazzino" al verbale n. 2 del 12/02/2026.

Le "Rimanenze" ammontano a circa 48,8 mln di euro e sono costituite da circa 18,2 mln di euro di giacenze di beni COVID/Panflu e da circa 30,6 mln di euro di beni DPC.

Relativamente al magazzino DPC, la giacenza è rappresentata da prodotti farmaceutici ed emoderivati per un valore di circa 27,4 mln di euro, da dispositivi medici per circa 3,2 mln di euro e da vaccini per 27 mila euro.

Le rimanenze del magazzino di beni COVID/Panflu sono composte da dispositivi medici per un valore di circa 4,3 mln di euro, da altri beni sanitari (DPI) per un valore di circa 13,9 mln di euro e da vaccini per 70 mila euro. Si evidenzia che nel 2025 il magazzino di beni COVID/Panflu registra una svalutazione di 20,9 mln di euro per beni consumabili non più utilizzabili, che trova copertura nelle risorse assegnate con DGR 210/2026.

Il Collegio esamina la sezione 6.Rimanenze della Nota integrativa ed in particolare le tabelle 15 che sono state compilate anche distintamente per le giacenze DPC e per quelle COVID/Panflu.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti totali ammontano a 1.837 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti pubblici liquidi ed esigibili e pertanto non soggetti a svalutazione.

Nello specifico, il dettaglio dei crediti è il seguente: crediti verso lo Stato per circa 1.667 milioni di euro, crediti verso la Regione per circa 518 mila euro, crediti verso le Aziende Sanitarie per circa 149 milioni di euro, crediti verso privati per circa 766 mila euro, crediti verso altri soggetti pubblici per circa 7,5 milioni di euro e altri crediti diversi per circa 8,5 milioni di euro.

Quest'ultima voce comprende circa 8,1 milioni di euro di crediti verso aziende farmaceutiche fornitrici di dispositivi medici degli anni 2015-2018 – non incassati al 31/12/2025 - da introitare tramite il meccanismo della compensazione, ai sensi dell'art. 7, c.1 del D.L. 95/2025, accertati in contabilità finanziaria nell'esercizio 2025, con DDR della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 13619/2025 e DDR della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 10065/2026.

A prudenziale copertura di quest'ultima posta di credito è stato effettuato apposito accantonamento al fondo rischi di pari importo (DDR della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 13619/2025, DDR della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici n. 10065/2026 e DDR del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 12944/2026).

Nella determinazione del fondo svalutazione crediti, si è tenuto conto delle indicazioni riportate nella circolare al Bilancio d'esercizio di Azienda Zero (prot. n. 7645 del 16/03/2026), che precisa che i "Crediti v/clienti privati" e gli "Altri crediti diversi" devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzo, rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, e viene disposto di svalutare al 100% i crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno. La svalutazione al 100% è prevista anche per le posizioni di credito vs privati (aziende) in situazioni fallimentari.

Ciò premesso, i crediti v/clienti privati e gli altri crediti diversi sono esposti al valore di presunto realizzo. Nell'esercizio 2025 sono state effettuate svalutazioni per 600,00 euro relativamente ad un credito per contributo annuale 2025 provider in quanto oggetto di contestazione. Relativamente all'attività di circolarizzazione, si rinvia al contenuto esposto dell'apposito verbale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

La voce "Ratei attivi" non risulta valorizzata mentre la voce "Risconti attivi" ammonta a circa 68,8 mila euro e riguarda oneri per servizi di competenza del 2026, dettagliati nella tabella n. 31 di nota integrativa. Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

In merito alla determinazione del fondo rischi, si precisa che, come indicato nella circolare di Azienda Zero per la redazione del bilancio d'esercizio 2025 (prot. n. 7645 del 16/03/2026), l'iscrizione di voci di accantonamento deve avvenire a fronte di un rischio concreto con effettiva probabilità di accadimento.

Il "Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" registra al 31/12/2025 un valore di 42,7 mln di euro e risulta costituito da:

- 10 mln di euro di accantonamenti per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) effettuati nell'anno 2025 in attuazione della DGR 1471/2024 per garantire la copertura ai rischi e/o sinistri degli Enti del SSR di importo superiore ai 750.000 euro e limitatamente alla quota che eccede tale soglia (nota protocollo n. 9251 del 31/03/2026 della UOC Affari Legali, Convenzioni e Assicurazioni SSR);
- 32,7 mln di euro comprendenti le quote residue delle franchigie aggregate (15 mln per anno di polizza) del contratto assicurativo annualità 2016, 2017, 2018 per la copertura del rischio RCT per l'SSR sottoscritto con la Compagnia Berkshire Hathaway nonché la quota residua dell'accantonato di 12 mln di euro operato con Determinazione di Azienda Zero n. 136/2018 per i "sinistri ricadenti su contratti assicurativi di alcune Aziende SSR, antecedenti al 2016, anno di avvio della copertura unica regionale per responsabilità civile verso terzi"; nell'esercizio 2025 gli utilizzi conseguenti ai rimborsi operati a favore degli Enti del SSR sono stati di importo pari ad euro 6.919.643,76.

L'aggregato di maggiore rilievo è relativa ad "Altri fondi rischi" ove sono allocate risorse per euro 798,7 mln di euro, in aumento di euro 124 mln di euro rispetto al 2024.

Con riferimento agli "Altri Fondi rischi", gli accantonamenti operati nell'esercizio 2025 per 267 milioni di euro sono stati effettuati in attuazione di specifici provvedimenti regionali, che individuano anche la relativa quantificazione:

- euro 60.678.930,00 per accantonamento quota parte del payback farmaceutico acquisti diretti anno 2023, nelle more della conclusione dei procedimenti giurisdizionali in corso avverso la determina AIFA n. 205/2025 (DDR n. 12845/2025);
- euro 10.000.000,00 per accantonamenti destinati dal DDR n. 12944/2026 a copertura di perdite potenziali derivanti da crediti vetusti non riscossi da parte delle Aziende Sanitarie;
- euro 188.000.000,00 per accantonamenti destinati dalla DGR n. 210/2026 e dal DDR n. 12944/26 a copertura degli investimenti del SSR, in primis per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" di cui ai piano degli investimenti da allegare al bilancio preventivo economico annuale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011;
- euro 8.136.931,31 a prudenziale copertura della quota delle risorse per pay back Dispositivi Medici - anni 2015-2018 da introitare al 31/12/2025 tramite il meccanismo della compensazione ai sensi dell'art. 7, c. 1, D.L. 95/2025 (DDR n. 13619/2025,

DDR n. 10065/2026 e DDR n. 12944/2026).

Parimenti le movimentazioni di utilizzo della voce "Altri Fondi rischi" sono state effettuate in attuazione dei provvedimenti regionali:

- decremento di euro 136.000.000,00 conseguenti alla destinazione a copertura degli investimenti programmati in salute avvenuta con DGR n. 1215/2025 avente ad oggetto: "Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nelle sedute del 2 aprile 2025, 14 e 26 maggio 2025, 4 giugno 2025";
- decremento di euro 7.032.338,87 destinati ad equilibrio del sistema relativi a una quota parte delle risorse incassate nel 2023 per pay back Dispositivi Medici - anni 2015-2018 (DDR n. 13093/2025).

Si precisa che all'interno dell'aggregato "Altri fondi per oneri e spese", nel corso del 2025 sono stati rilevati i seguenti accantonamenti:

- rinnovi contrattuali del personale per 430 mila euro, così come determinati e quantificati dalla Direzione Risorse Umane del SSR;
- per incentivi delle funzioni tecniche, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, per 4,6 mln di euro (nota Direttore Amministrativo prot. n. 6965/2026);
- oneri per contributi unificati e spese accessorie per 16,4 mila euro (nota UOC affari legali, convenzioni e assicurazioni SSR prot.n. 4623/2026).

La voce "Altri fondi per oneri e spese", nel corso del 2025 ha registrato i seguenti movimenti:

- nella sottovoce "Fondi per rinnovi contrattuali", decremento di 350 mila euro a seguito della sottoscrizione del CCNL Comparto 2021-2024;
- nella sottovoce "Altri fondi per oneri e spese" decremento per assegnazione agli Enti del SSR delle risorse relative al fondo costituito nel 2024 per coprire gli oneri per incremento dei fondi contrattuali ex L.R. n. 26/2024 per 51,8 mln di euro;
- nella sottovoce "Altri fondi per oneri e spese" decremento di 17,2 mila euro, di cui 13,8 mila euro a titolo di rimborso spese lite e contributo unificato e 3,4 mila euro per storno a provento straordinario a seguito di minor rimborso dovuto;
- nella sottovoce "Altri fondi incentivi funzioni tecniche" decremento di euro 33,9 mila euro per utilizzo a copertura spese investimento per software prototipo basata su Intelligenza Artificiale;
- nella sottovoce "Altri fondi incentivi funzioni tecniche" incremento di euro 171 mila euro per quota incentivi su cespiti.

A seguito delle precitate movimentazioni, al 31/12/2025 l'aggregato PBA200 "Altri fondi per oneri e spese" ammonta a circa 8,9 mln di euro e risulta costituito da:

- dai fondi per rinnovi contrattuali per personale di Azienda Zero per circa 643 mila euro;
- dal fondo incentivi funzioni tecniche di cui agli articoli n. 113 D.Lgs 50/2016 e n. 45 D.Lgs 36/2023 per circa 8,3 mln di euro;
- dal fondo per contributi unificati e spese accessorie di 27 mila euro (sottovoce altri fondi per oneri e spese).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di nota integrativa.

I debiti totali ammontano a 2.693 milioni di euro e sono costituiti da debiti verso Regione per euro 14,8 milioni, da debiti verso Comuni per 3,2 milioni, da debiti verso le Aziende Sanitarie per euro 2.512 milioni, da debiti verso Enti Regionali per 12,6 milioni, da debiti verso i fornitori per euro 75,7 milioni, da debiti tributari per euro 2,2 mln, da debiti vs istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale per euro 1,1 mln e da altri debiti per 71,7 milioni di euro.

Relativamente alla circolarizzazione dei debiti verso fornitori e dei debiti verso partecipate, si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni di ritardo nei pagamenti)

Come emerge dalla Relazione articolo 41, comma 1, D.L. 66/2014 allegata alla Relazione sulla Gestione, l'Azienda non presenta debiti di natura commerciale scaduti al 31/12/2025.

(Particolare attenzione all'anzianità di "debiti contestati")

nulla da rilevare

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 7.897.964,69
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 636.321.674,54

(Eventuali annotazioni)

Nel conto beni in comodato sono esposti i beni di terzi in comodato gratuito costituiti da: software e hardware in uso dalla Regione del Veneto e sui quali Azienda Zero ha in essere contratti di manutenzione a proprio carico; immobile di Passaggio Gaudenzio; immobile "Casa Rossa"; immobile di Via G. Mameli n. 7 e di Via U. Foscolo in comodato dal 2020 dall'Azienda ULSS 6 Euganea; mobili e arredi della Regione del Veneto e di Avepa presenti presso l'immobile concesso in comodato gratuito dalla Regione e su cui Azienda Zero ha allocato la propria sede legale. Negli "Altri conti d'ordine" sono state registrate: le fidejussioni in essere al 31/12/2025 per un importo di circa 630,9 milioni di euro (nota UOC CRAV prot. n. 3110 del 02/02/2026 ad oggetto: "Elenco polizze fidejussorie attive al 31/12/2025") e le potenziali obbligazioni derivanti da eventuali importi da riconoscere in detrazione su quote di ripiano per anni successivi ex art. 7, c. 1, D.L. 95/2025 per un importo di 5,4 milioni di euro (nota regionale prot. n. 202989 del 02/04/2026 ad oggetto "Payback dispositivi medici 2015-2018").

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ired)

Sono relative all'Irap per l'importo di 1.224.756,99.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 314.459,73
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 4.227.273,79
Dirigenza	€ 2.696.221,95
Comparto	€ 1.531.051,84
Personale ruolo professionale	€ 587.002,66
Dirigenza	€ 587.002,66
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 3.321.477,56
Dirigenza	€ 940.026,97
Comparto	€ 2.381.450,59
Personale ruolo amministrativo	€ 10.673.212,36
Dirigenza	€ 1.782.555,46
Comparto	€ 8.890.656,90
Totale generale	€ 18.808.966,37

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012. Azienda Zero, con la circolare relativa al bilancio 2025 (prot. n. 7645/2026), ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

La variazione quantitativa del personale e le eventuali modifiche della dotazione organica sono dettagliati nella deliberazione del Direttore Generale n. 848/2025 ad oggetto: "Revisione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025 e adozione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 - 2028", quale principale documento di programmazione che fissa in maniera dinamica e a scorrimento annuale gli obiettivi in materia.

Il personale in servizio al 31/12/2025 era pari a 315 unità (di cui 302 a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato, 7 contratti formazione lavoro, 1 comando in entrata). Il personale registra una variazione in incremento di n. 22 unità rispetto al 2024 (di cui 20 unità a tempo indeterminato).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

nulla da rilevare

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

nulla da rilevare

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Si segnala che non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali. Il Collegio ha preso visione della documentazione (modelli F24) attestanti i pagamenti, nel corso delle verifiche trimestrali di cassa

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

nulla da rilevare

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio rileva che Azienda Zero ha effettuato gli accantonamenti per rinnovi contrattuali della Dirigenza e del Comparto, così come determinati e quantificati dalla Direzione Risorse Umane del SSR e trasmessi con la circolare di Azienda Zero prot. n. 7645/2026.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Azienda Zero non eroga prestazioni sanitarie e quindi eventuali iscrizioni di costi e ricavi nelle voci di mobilità extraregionale ed internazionale avvengono solo per motivi di quadratura con la matrice di mobilità approvata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. atti n. 267/CSR/2025.

Con riferimento alle iscrizioni complessive di mobilità interregionale e internazionale, si specifica che il saldo tra mobilità sanitaria attiva e passiva per l'anno 2025, iscritto da Azienda Zero, risulta positivo per circa 25,8 mln di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 451.867.144,26
---------	------------------

Nella voce "Acquisto di beni sanitari" è presente l'importo di circa 223 mln di euro. Tale voce risulta composta:

1. dagli acquisti per la gestione della Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi per le Aziende Ulss del Veneto (per circa 216,2 mln di euro). Tale attività di acquisto e vendita di prodotti farmaceutici e dispositivi medici viene svolta in regime di attività commerciale;
2. dagli acquisti Panflu effettuati nel corso dell'anno 2025 da Azienda Zero (per circa 6,8 mln di euro).

Rispetto all'anno 2024 gli acquisti di beni registrano un incremento complessivo di 3,1 mln di euro (+1,4%) derivante dall'aumento degli acquisti di beni (dispositivi, DPI ed altri beni) per l'emergenza COVID/Panflu (+2,2 mln) e dall'incremento degli acquisti di farmaci e dispositivi per la DPC (+0,9 mln).

Nella voce "Acquisti di beni non sanitari" è presente l'importo di circa 21 mila euro in diminuzione di circa 20 mila euro rispetto al 2024. Tale variazione è riconducibile a minori acquisti di materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere.

Nella voce "Acquisti di servizi sanitari" è presente l'importo di circa 141 mln di euro con un decremento rispetto al 2024 di circa 58,4 mln di euro (-29,4%). Tale variazione è dovuta principalmente:

per quanto riguarda la voce "Rimborsi, assegni e contributi sanitari":

- all'invarianza dei trasferimenti verso ARPAV;
- a minori costi per indennizzi ex lege 210/1992 spettanti ai soggetti danneggiati da complicazioni di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (-156 mila). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di un mero trasferimento che trova copertura nel contributo specifico erogato nel corso dell'anno 2025;
- dall'aumento dei contributi di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie dell'esercizio 2025 rispetto a quelli dell'anno 2024 (+0,7 mln). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;
- a minori erogazioni per indennizzi agli allevatori per influenza aviaria (-12,5 mln);
- alla diminuzione del contributo per il progetto convergenza delle infrastrutture informatica (-4,7 mln);
- a minori trasferimenti di contributi di parte corrente PNRR previsti a favore dei soggetti individuati come beneficiari da parte dei provvedimenti regionali di assegnazione (-32,9 mln).

per quanto riguarda le voci "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria":

- alla diminuzione di costi legati al servizio di plasmaderivazione regionale fornito da CSL Behring S.p.a. (-636 mila euro);
- alla diminuzione dei costi legati al servizio di telesoccorso e telecontrollo regionale fornito da Althea Italia S.p.a. e dal Consorzio stabile cento orizzonti societa' consortile a r.l. (-107 mila euro);
- all'aumento dei costi legati ai servizi di prelievi e trapianti d'organo svolti nel 2025 dalla Fondazione IRCCS - Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (+90 mila euro).

In particolare, la voce in questione nel 2025 è riconducibile:

- al contributo 2025 all'ARPAV di 46,7 mln di euro;
- al contributo ex lege 210/92 per 12,9 mln di euro;
- al contributo 2025 per il funzionamento dell'IZS per 39,5 mln di euro;
- ai contributi di parte corrente PNRR per 831 mila euro;
- agli indennizzi erogati agli allevatori per influenza aviaria per 10,8 mln di euro;
- al contributo per il progetto convergenza delle infrastrutture informatica per 12,5 mln di euro;
- ai contributi a favore delle aziende sanitarie per adeguamento degli applicativi per l'alimentazione dei flussi NSIS per 220 mila euro;
- a consulenze e collaborazioni sanitarie per 11 mila euro;
- al rimborso di oneri stipendiali del personale sanitario in comando per 26 mila euro (in aumento rispetto allo scorso anno +17 mila);
- ad altri servizi sanitari da altri soggetti pubblici per 251 mila euro, di cui 250 mila euro all'Azienda Ospedale Università di Padova per la gestione del Registro Nascite e 1 mila euro per prestazioni sanitarie;
- ai costi derivanti dalla convenzione con la Fondazione IRCCS Ca' Granda per il servizio NITP per 909 mila euro;
- ai costi verso altri fornitori: Althea Italia S.p.a. e Consorzio stabile cento orizzonti societa' consortile a r.l. per il servizio di telesoccorso e telecontrollo regionale per 3,5 mln di euro e CSL Behring S.p.a. per il servizio di plasmaderivazione per 12,3 mln di euro;
- ai costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale e a costi per servizi sanitari - mobilità internazionale passiva anno 2025 pari a zero (DGR n. 210/2026).

Nella voce "Acquisti di servizi non sanitari" è presente l'importo di circa 88 mln di euro in aumento di circa 8 milioni di euro (+10%) rispetto al 2024. La variazione deriva principalmente:

- da un incremento dei servizi informatici acquistati da Azienda Zero principalmente a sostegno di attività a favore dell'intero SSR (+ 10,9 mln di euro);
- da minori oneri per premi di assicurazione - R.C. Professionale per passaggio alla gestione diretta dei sinistri da responsabilità civile (-10,9 mln di euro);
- da un incremento dei costi della voce altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici (+ 8,4 mln di euro) dovuta all'aumento del valore delle linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici;
- dalla sostanziale invarianza dei costi della voce altri servizi non sanitari da privato (-124 mila euro), a fronte principalmente di minori trasferimenti della Regione per attivazione linee progettuali verso soggetti privati (-1 mln di euro), di minori oneri per servizi di logistica per beni Covid/Panflu (-1 mln di euro), di minori spese per altri servizi non sanitari sostenute per il progetto PNRR incremento delle competenze digitali (-0,8 mln di euro) e di maggiori spese per servizi applicativi e servizi di supporto per sanità digitale - lotto 5 Nord (+2,6 mln di euro);
- al decremento dei costi per consulenze, collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie (-261 mila euro).

La voce in questione nel 2025 è riconducibile principalmente a:

- utenze generiche delle sedi di Azienda Zero per 376 mila euro;
- oneri per servizio mensa per 156 mila euro;
- servizi di assistenza informatica per Azienda Zero e per le Aziende del SSR per 43,3 mln di euro;
- premi di assicurazioni per Azienda Zero di 22 mila euro;
- altri servizi non sanitari per 43,8 mln di euro, di cui 22,7 mln di euro da soggetti pubblici (Aran, ARPAV, INPS, Università, Comuni, IPAB pubbliche, Aziende sanitarie regionali, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, ISPRO Istituto Studio Prevenzione Rete Oncologica, ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, Aria S.p.a., Regione del Veneto, ecc...) e 21,1 mln di euro da soggetti privati (Fondazione SSP, CUAMM, IPAB private, Soccorso Alpino e Speleologico Veneto, Consorzio per la Ricerca Scientifica - CORIS, Associazione nostra famiglia Conegliano - Medea, Organizzazione Mondiale della Sanità OMS, Plurima S.p.a., KPMG Advisory S.p.a., Mano Amica Società Cooperativa Sociale Onlus, Canon Italia S.p.a., CIVIS S.p.a., Arsenalia Digital S.r.l., ecc.), riconducibili a linee progettuali attivate dalla Regione verso i soggetti pubblici e privati e da fatture di acquisto di servizi per Azienda Zero;
- consulenze, collaborazioni non sanitarie per 332 mila euro, di cui 284 mila euro per consulenze e altre prestazioni di lavoro da privato (principalmente consulenze legali per contenziosi su gare o concorsi) e 32 mila euro di rimborso personale non sanitario in comando.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.033.215,91
Immateriali (A)	€ 12.644.822,29
Materiali (B)	€ 388.393,62

Eventuali annotazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali capitalizzate nell'anno 2025 da Azienda Zero sono state finanziate per 8,1 mln di euro con riserve da contributi degli esercizi precedenti, per 8,7 mln di euro con rettifiche in conto esercizio, per circa 2,2 mln di euro da contributi in c/esercizio vincolati, per circa 8,6 mln di euro da contributi in conto capitale PNRR e per circa 30 mila euro con utili d'esercizio. Il Collegio sindacale verifica gli ammortamenti e le sterilizzazioni con il registro cespiti (libro inventari).

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 807,87
Proventi	€ 807,87
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri finanziari del parere al bilancio d'esercizio 2025, il Collegio rileva che la voce "Proventi e oneri finanziari" registra un importo di 807,87 euro di interessi maturati, di cui sul conto fruttifero di tesoreria del conto sanità per 806,93 e sul conto fruttifero di tesoreria di Azienda Zero per 0,94 euro.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 60.909.894,99
Proventi	€ 61.946.843,73
Oneri	€ 1.036.948,74

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri straordinari del parere al bilancio d'esercizio 2025, il Collegio visiona il dettaglio dei componenti straordinari esposto nelle rispettive tabelle di nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Ricavi

La voce "Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" accoglie i contributi delle voci ministeriali AA0030 e AA0040 rispettivamente dedicate al finanziamento sanitario regionale indistinto e vincolato, per complessivi 684 mln di euro (+10 mln). L'andamento complessivo di tale voce rispetto al precedente esercizio deriva sostanzialmente da una ripartizione in aumento di risorse del FSR indistinte e vincolate effettuata a favore di Azienda Zero. Nel finanziamento indistinto confluiscono in particolare:

- 86,5 mln di euro relativi a risorse del finanziamento del FSR 2025 non ripartito con la DGR di riparto n. 79/2026, genericamente destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero/GSA seguendo le indicazioni riepilogate nella DGR n. 210/2026;
- 188 mln di euro relativi a risorse destinate dalla DGR n. 210/2026 e dal DDR n. 12944/2026 a copertura degli investimenti del SSR, in primis per il cofinanziamento del "Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2" di cui ai piano degli investimenti da allegare al bilancio preventivo economico annuale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 10 mln di euro relativi a risorse destinate dal DDR n. 12944/2026 a copertura di perdite potenziali derivanti da crediti vetusti non riscossi da parte delle Aziende Sanitarie;
- 51,8 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attuazione delle disposizioni della DGR n. 1010/2025 per oneri dell'annualità 2025 connessi alla L.R. n. 26/2024 "Disposizioni per l'incremento dei fondi contrattuali delle Aziende ed Enti del SSR";
- 34,2 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attesa di ulteriori indicazioni regionali composti da: finanziamento per la specifica indennità da destinare al personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso - Decreto n. 10157 del 15/01/2026, Fondo per Prestazioni di Alta Specialità degli IRCCS per pazienti extraregionali - Decreto n. 14113 del 31/12/2025, Fondo regionale di solidarietà destinato alle farmacie a basso fatturato - DGR n. 1424 del 11/11/2025, finanziamento per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale - Decreto n. 14110 del 30/12/2025, attivazione dei corsi di studio delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione afferenti alle Università degli Studi di Padova, di Verona e all'Università degli Studi di Ferrara - DGR n. 1126 del 22/09/2025, Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti - Decreto n.51 del 14/07/2025, Fondo di rotazione art. 44 L.R. n. 45/2017: approvazione elenco delle ulteriori domande ammesse ai benefici delle risorse stanziare per il sostegno degli investimenti nel settore degli anziani non autosufficienti a seguito delle risorse stanziare nel bilancio regionale 2025-2027 per l'esercizio 2025 - Decreto n. 53 del 07/04/2025 e Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto - anno 2025 - DGR n. 461 del 02/05/2025;
- 76 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi erogati a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Arpav, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, Università degli Studi di Trieste, Università di Ferrara, Università Statale Milano, Università Ca' Foscari di Venezia, Fondazione Scuola Sanità Pubblica-SSP, Consorzio per la Ricerca Scientifica - CORIS, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Regione del Veneto - ICT, ISPRO Istituto Studio Prevenzione Rete Oncologica, CUAMM Medici per l'Africa, Organizzazione mondiale della Sanità-OMS, European Observatory on Health Systems and Policies, Associazione nostra famiglia Conegliano-Medea, Soccorso Alpino e Speleologico Veneto, IPAB Altavita - Istituzioni Riunite di Assistenza IRA, ecc...);
- 35 mln di euro iscritti a ricavo a titolo di finanziamento proprio di Azienda Zero assegnato con DGR n. 1507/2024;
- 113,5 mln di euro assegnati con la DGR n. 210/2026 e iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di attività tecnico-specialistiche a favore del Sistema e degli Enti del SSR a valere sulla linea di spesa GSA n. 1025/2025 (compreso l'utilizzo per rimborsi connessi alle consegne di beni covid/Panflu e di plasmaderivati, per gli accantonamenti per autoassicurazione da attuarsi in applicazione del nuovo modello di gestione dei sinistri) di cui 9,2 mln di euro accantonati alla voce BA2771;
- 380 mila euro iscritti a ricavo a fronte di specifiche progettualità FSR 2025 affidate ad Azienda Zero (finanziamento azioni regionali a sostegno del PRP e finanziamento per funzioni e attività del Registro Nascite), di cui circa 130 mila euro accantonati alla voce BA2771.

Nel finanziamento vincolato confluiscono in particolare:

- 62,4 mln di euro relativi alle quote non ripartite dei fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici ex art. 1, cc. 400, 401, L. n. 232/2016 dell'anno 2025. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 210/2026;
- 11,5 mln di euro per contributi vincolati ministeriali relativi all'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche (L. 218/1988). Tale importo è stato erogato per 10,8 mln di euro mentre la differenza di 719 mila euro è stata accantonata nel conto apposito BA2780;
- 14 mln di euro relativi ai contributi vincolati ministeriali destinati alle aziende sanitarie e temporaneamente registrati da Azienda Zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali (borse di studio MMG, farmacia dei servizi, piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza e per la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro). Per tale motivo tali importi sono interamente accantonati nel conto apposito BA2780;
- 730 mila euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi riconosciuti a favore dell'INPS per bonus psicologo;
- 480 mila euro iscritti a ricavo ed accantonati per specifica progettualità di Azienda Zero nell'ambito delle risorse per interventi a sostegno dell'implementazione del "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR)".

Nella voce "Contributi in c/esercizio - extra fondo" sono presenti ulteriori contributi non riconducibili al fondo sanitario regionale. Il valore della voce passa da circa 144,5 mln di euro nel 2024 a circa 150,6 mln di euro nel 2025 (+6,1 milioni; +4,2%). L'aumento deriva da maggiori finanziamenti iscritti a bilancio nel 2025 rispetto al 2024 (principalmente il finanziamento statale ex art. 7, d.l. 95/2025).

Di seguito si riportano le principali componenti di tale voce:

- 40 mln di euro relativi alle risorse di cui al fondo statale istituito con il D.L. n. 95/2025, art. 7, cc. 3 e 4. Tale posta, come da indicazioni del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti, è stata contestualmente accantonata al conto BA2790, nelle more dell'erogazione della stessa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 39,5 mln di euro relativi ai contributi da Ministeri per il finanziamento indistinto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Tuttavia, si tratta di una mera voce di giro conto essendo presenti anche gli speculari costi nella voce "Rimborsi Assegni e contributi sanitari";
- 38,7 mln di euro relativi a finanziamenti di parte corrente PNNR/PNC, di cui 38,6 mln di euro accantonati alla voce BA2790 e 0,8 mln di euro rilevati nella voce BA1330 "Altri rimborsi, assegni e contributi". Tali finanziamenti sono costituiti dalle seguenti linee:

- 1) risorse finanziarie attribuite alla Regione del Veneto per l'assistenza domiciliare con Decreto del Ministero della Salute datato 23/01/2023 ad oggetto "Ripartizione delle risorse relative all'Investimento M6-C1-1.2.1. "Casa come primo luogo di cura (ADI)" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". per circa 30 mln di euro;
 - 2) ulteriori risorse finanziarie attribuite alla Regione del Veneto per l'assistenza domiciliare con Decreto del Ministero della Salute del 08/04/2025 ad oggetto "Modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza. (PNRR)". per circa 2,3 mln di euro;
 - 3) assegnazione statale effettuata con decreto del Ministero della Salute datato 14/07/2023, ad oggetto "Riparto delle somme disponibili nel PNRR per la formazione dei medici di medicina generale" per il ciclo formativo del triennio 2023/2026 per circa 0,8 mln di euro - quota anno 2025;
 - 4) assegnazione statale PNRR - M6.C2.1.3.1B "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni - sotto-progetto Incremento delle competenze digitali" - quota anno 2025. Decreto n. 143 del 29/11/2022 per 6,4 mln di euro;
 - 5) finanziamento statale concesso nell'ambito dell'Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC) - Intervento 1.4: Progetto di ricerca applicata "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". CUP H55I22000210001 - anni 2023-2025 - Decreto n. 59 del 27/12/2023 per 4 mila euro;
- 12,9 mln di euro relativi al rimborso pervenuto dal bilancio regionale - gestione ordinaria, nell'esercizio 2025, per fronteggiare l'anticipo degli indennizzi agli emotrasfusi previsti dalla Legge n. 210/1992 registrato nella voce "Contributo Legge 210/92";
 - 3,6 mln di euro relativi alla quota del fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20 L. 328/2000 - art. 80 L. 388/2000) destinata a finanziare il servizio di telesoccorso e teleassistenza per 2,4 mln di euro mentre la differenza di circa 1,2 mln di euro è stata accantonata nel conto BA2790;
 - 2,9 mln di euro di risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA anno 2025. Con DGR n. 81/2026 è stata effettuata la ricognizione dei livelli aggiuntivi di assistenza Extra LEA erogati nelle Regione del Veneto nel 2025. In attuazione di tale provvedimento giuntale, sono state accantonate in Azienda Zero (conto BA2790) le somme non utilizzate corrispondenti all'importo di circa 547 mln di euro;
 - 2,7 mln di euro di fondi di farmacovigilanza anni 2018-2022 assegnati dall'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi del punto 7.2 delle Linee di Indirizzo di cui all'Accordo Stato-Regioni del 18.04.2024 (Rep. Atti n. 64/CSR), per il finanziamento delle attività dei Centri Regionali di Farmacovigilanza;
 - 1,75 mln di risorse derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 nell'anno 2024 assegnati ad Azienda Zero per progetti a sostegno di imprese, enti e lavoratori;
 - 574 mila di risorse del "Fondo statale per aggregazione degli acquisti di beni e servizi" attribuito ad Azienda Zero in qualità di centrale acquisti.

Al netto delle variazioni evidenziate, la voce accoglie ulteriori 8 mln di euro riconducibili principalmente: al contributo

ministeriale dell'anno 2025 dedicato agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP); alle risorse di cui al D.M. 18 Maggio 2021 del Ministero della Salute per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce - anno 2025; ai fondi del Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti - Decreto n. 36 del 11/06/2025; alle risorse statali per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno ex art. 1, c. 456 L. n. 160/2019 – anno 2025, alle risorse del Fondo per l'Alzheimer e Le Demenze - anno 2025 - Decreto n. 28 del 22 maggio 2025; alle risorse per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027; alle risorse a sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità - Periodo 2024-2025; alle risorse regionali per Interventi a sostegno di strategie terapeutiche in ambito sanitario di cui alla Legge regionale 27 dicembre 2024 n. 33 art. 14 e ai fondi per le attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati - anno 2025.

Il conto "Contributi in c/esercizio - per ricerca" presenta un valore di circa 77 mila euro, di cui euro 25 mila per il progetto "Modello condiviso per visite ispettive congiunte Piemonte, Emilia Romagna e Veneto" e euro 52 mila per il progetto "EU4Health Programme - Application to become an Affiliated Entity, JA-03 Support quality improvement of cancer registry data feeding the European Cancer Information System".

Il conto "Contributi in c/esercizio - da privati" non risultano valorizzati nell'esercizio 2025.

La voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" risulta in aumento di circa 9,8 mln di euro rispetto al 2024 (+90,7%). L'aumento è imputabile a maggiori rettifiche per investimenti effettuate da Azienda Zero. Gli investimenti relativi alle migliorie su beni di terzi sono stati finanziati con le riserve da utili destinati ad investimento. I restanti investimenti effettuati da Azienda Zero oggetto di capitalizzazione nell'attivo del patrimonio del 2025, invece, sono stati finanziati con rettifiche in conto esercizio, con contributi vincolati di esercizi precedenti, con contributi in conto capitale PNRR e con riserve per investimenti da esercizi precedenti. Con riferimento al 2025, sono presenti rettifiche, a valere sul contributo di funzionamento proprio dell'azienda, per investimenti programmati nel breve termine, quali quelli connessi ai sistemi gestionali informativi. Gli investimenti immateriali in corso ed acconti sono in gran parte relativi ad interventi finanziati con risorse in conto capitale PNRR.

La Voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" presenta un decremento di circa 185 mln di euro rispetto al 2024, attestandosi al valore di 55 mln di euro.

Le principali movimentazioni sono le seguenti:

- 30,1 mln di euro corrispondenti ad 1/4 delle risorse statali per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015-2018 ex art. 8, D.L. 34/2023, destinate ad equilibrio del SSR;
- 9,3 mln di euro a copertura dei costi per attività tecnico – specialistiche che Azienda Zero svolge per il sistema e per gli enti del SSR;
- 5,5 mln di euro per assegnazioni di quote del fondo di rotazione ex art. 44 della L.R. n. 45/2017;
- 3 mln di euro per la spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Sviluppo e miglioramento dell'attività degli SPISAL (art. 8, c. 1 L.R. 16/08/2007 n. 23, art. 10, c. 1, P.to B, Lett. A. D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- 2,3 mln di euro verso Università (scuole di specializzazione e corsi di laurea professioni sanitarie);
- 1,1 mln di euro per servizio di telesoccorso e teleassistenza dell'anno 2025 finanziato con le risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali;
- 539 mila euro per l'utilizzo di risorse vincolate correnti PNRR per progettualità connessa all'incremento delle competenze digitali;
- 106 mila euro per l'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche, i corrispondenti costi sono allocati alla voce Altri rimborsi, assegni e contributi;

La voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" risulta valorizzata per circa 25,8 mln di euro riconosciuti con DGR n. 210/2026, a copertura delle partite di mobilità sanitaria contabilizzate da Azienda Zero/GSA, al fine di riconciliare il saldo della mobilità interregionale ed internazionale del consolidato sanità, con quello dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 267/CSR/2025.

Nella voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" è presente l'importo di circa 561 mln di euro in aumento di circa 310,8 mln di euro (+123,9%).

Tale variazione è sostanzialmente riconducibile a maggiori ricavi per payback per 312 mln, di cui: 254 mln di euro di payback per il superamento del tetto di spesa (quota anno 2023 ed anno 2024), 7 mln di euro di ulteriore payback e 50,7 mln di euro per payback Dispositivi Medici.

La voce risulta principalmente composta da:

- 214 mln di euro di ricavi per consegne di farmaci e dispositivi per la distribuzione tramite le farmacie (DPC);
- 254 mln di euro di ricavi per payback da aziende farmaceutiche per ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti, di cui: 112,8 mln di euro per ripiano anno 2023 (Determina AIFA n. 205/2025) e 141,4 mln di euro per ripiano anno 2024 (determina AIFA n. 1655/2025), di cui 60,7 mln di euro accantonati nelle more della conclusione dei procedimenti giurisdizionali in corso avverso e il restante destinato dalla DGR n. 210/2025 a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2025;

- 38,2 mln di euro di ulteriore payback destinato dalla DGR n. 210/2025 a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2025;
- 50,7 mln di euro di payback dispositivi medici ex art. 7 de D.L. 95/2025 - periodo 2015-2018, di cui: 42,6 mln di euro corrispondente all'incassato destinato dalla DGR n. 210/2025 a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2025 e il restante di 8,1 mln di euro contestualmente accantonati a rischi, nelle more dell'avvio dell'attuazione della procedura di compensazione finanziaria delle ditte che non hanno provveduto autonomamente al versamento della quota di ripiano;
- 1,9 mln di euro di ricavi per concorsi recuperi e rimborsi da privati (tasse concorso, oneri accreditamento, fatturazione maggior danno, ecc);
- 1,4 mln di euro di altri concorsi, recuperi e rimborsi verso le Aziende sanitarie pubbliche della Regione.

Infine, la voce "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" accoglie le sterilizzazioni degli ammortamenti 2025, relativi agli investimenti realizzati con finanziamenti in conto esercizio e con altre poste del patrimonio. Le migliorie su beni di terzi capitalizzati nel 2025 sono state finanziate con l'utile d'esercizio e pertanto non hanno generato sterilizzazioni. La voce registra un incremento rispetto al 2024 (+2,2 mln; +21%), che risente degli investimenti capitalizzati nel 2025.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY SPA, Fattura n. 1422514178 del 31/12/2025; STUDIO LEGALE ASSOCIATO AVV. IVONE CACCIAVILLANI, Parcella n. 13/2026/EL del 20/01/2026; GPI SPA, Fattura n. SPV25IGPI0008516 del 31/12/2025; GPI SPA, Fattura n. SPV26IGPI0000323 del 28/01/2026; SPHERA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L., Fattura n. FATTPA 5_26 del 09/01/2026; GALVANI ALESSANDRO, Richiesta di pagamento n. Prot 4690 del 17/02/2026; CONSORZIO DIGISALUS S.C.A.R.L., Fattura n. DS/V1-25000339 del 30/12/2025; PASTORI CATERINA, Parcella n. FATTPA 2_26 del 05/02/2026; GPI SPA, Fattura n. SPV25IGPI0008237 del 31/12/2025; PIKDARE SPA, Fattura n. 5524322002 del 24/11/2025; RTC SRL, Fattura n. 000034/PA del 29/12/2025; WEEDEA SRL, Fattura n. 7 del 31/01/2026; ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA, Fattura n. 2026902349 del 28/01/2026; GPI SPA, Fattura n. SPV26IGPI0000781 del 31/01/2026; PROMETEO SRL, Fattura n. 5 del 30/01/2026; GPI SPA, Fattura n. SPV25IGPI0008522 del 31/12/2025; EY ADVISORY SPA, Fattura n. IT03I3B2600075 del 08/01/2026; HSPI SPA, Fattura n. 2612000051 del 31/01/2026; VOLPE GIOVANNI, Richiesta di pagamento n. Prot 3264 del 04/02/2026; GPI SPA, Fattura n. SPV26IGPI0000553 del 31/01/2026

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Si specifica che Azienda Zero provvede anche al caricamento dei modelli delle Aziende Sanitarie del Veneto

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Non risultano evidenziati contenziosi che determinano la necessità di accantonamenti, come risultante dalla nota prot. 7605 del 13/03/2026 dell'UOC Affari Legali Convenzioni e Assicurazioni SSR

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In ordine alla regolare tenuta della contabilità della GSA, il Collegio specifica che il presente parere è reso anche nella funzione di terzo certificatore della GSA ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 art. 6, comma 4 lettera e).

Il Collegio attesta inoltre che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo, non è presente il conto corrente postale, non è presente il Fondo per premi operosità medici SUMAI e non è presente il Fondo TFR.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza

